



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 1618 DEL 19/02/2018**

**OGGETTO:** Sisma Italia centrale 24 agosto 2016 e successivi. Approvazione documentazione riferita alla "fornitura di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività ristorative di Castelluccio di Norcia" ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2017. C.U.P. I51E18000000007 - C.I.G. 738953445D.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

**Visto** il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2017, n. 33, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

**Vista** la delibera del consiglio dei ministri 10 febbraio 2017 di proroga dello stato di emergenza al 18 agosto 2017 per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

**Vista** l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*»;

**Viste** le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, 394/2016, 408/2016, 414/2016;

**Rilevato** che l'ordinanza n. 408 del 16 novembre 2016 del CDPC all'articolo 3 contiene disposizioni per le soluzioni alternative realizzate con strutture modulari per tutte quelle attività economiche danneggiate ed in particolare dispone che *“le Regioni provvedono d'intesa con i comuni ed in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e d'impresa alla ricognizione e qualificazione dei relativi fabbisogni nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private, oltre al contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle riscontrate esigenze economiche e produttive”*;

**Vista** l'Ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 che ha ulteriormente disciplinato la delocalizzazione delle attività economiche prevedendo oltre che la delocalizzazione eseguita direttamente dalle regioni anche altre soluzioni poste in essere dai titolari delle attività economiche;

**Dato atto** che in attuazione a quanto disposto dalle citate ordinanze: dopo il grande sisma del 30 ottobre 2016 e soprattutto dopo l'emanazione sia dell'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario la Regione Umbria ha svolto un intenso lavoro per avere una effettiva ricognizione delle esigenze, con l'espressione delle volontà da parte dei singoli operatori, la verifica del possesso dei requisiti per la delocalizzazione delle attività (immobile inagibile con esito della scheda Aedes “E”), ed infine il progressivo dimensionamento delle varie localizzazioni per le tipologie di attività economiche presenti.

**Considerato** come tutto questo lavoro è avvenuto non solo in raccordo con le Amm.ni Comunali interessate ma anche concertato con le associazioni di categoria, i consorzi presenti e soprattutto con tutti gli operatori economici interessati alla delocalizzazione promossa dalla regione con la realizzazione di strutture ai sensi dell'ordinanza del CDPC n. 408/2016 e n. 9/2016 del Commissario Straordinario;

**Dato atto** che

- l'azione posta in essere in questi mesi dalla Regione Umbria, di concerto con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, con le associazioni di categoria ma anche con i singoli operatori, è stata quella di dimensionare in modo esatto la domanda degli aventi diritto, suddividerli in quattro categorie, utilizzare innanzitutto le aree pubbliche idonee e disponibili e solo dopo utilizzare le aree private come espressamente previsto dall'ordinanza n. 408/2016;
- in base al numero complessivo, alle diverse tipologie ed i vari luoghi si è previsto di realizzare sette interventi per la delocalizzazione delle attività economiche danneggiate;
- la Regione Umbria, d'intesa con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, ha effettuato la dovuta pianificazione per il fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.
- la Regione Umbria, per quanto attiene la procedura di che trattasi, ha localizzato tutte le strutture temporanee relative alle attività economiche, previa verifica della fattibilità geologica, idrogeologica ed idraulica;

**Rilevato** che

- per poter dimensionare il numero delle attività che dovevano essere delocalizzate secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dall'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario è stato richiesto a tutti i titolari delle attività economiche danneggiate di presentare le relative domande e che al riguardo sono pervenute agli uffici regionali n. 393 domande di delocalizzazione di cui n. 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci;
- si è stabilito che la delocalizzazione direttamente eseguita dalla Regione Umbria fosse limitata ai soli comuni di Cascia, Norcia e Preci;
- a fronte delle domande pervenute, delle verifiche effettuate e dopo aver accertato il diritto all'assegnazione in base alle vigenti disposizioni è stato effettuato il dimensionamento delle attività per le quali la Regione provvederà direttamente alla realizzazione di strutture per la loro delocalizzazione, che risulta essere il seguente:
  - n. 9 ristoranti tutti collocati sulle aree pubbliche a ridosso del centro storico di Norcia;
  - n. 29 attività commerciali (turistiche) collocate lungo la via della stazione a ridosso del centro storico di Norcia su spazio pubblico;
  - n. 25 attività professionali collocate sul LOTTO 2 "A" nella zona produttiva di Norcia in quanto non ci sono altre aree pubbliche disponibili;
  - n. 17 ulteriori attività commerciali e produttive da collocare nell'area individuata dal comune LOTTO 2 "B" nella zona industriale di Norcia;
  - n. 10 ristoranti collocati su un'area privata da acquisire a Castelluccio di Norcia;
  - n. 18 attività commerciali, di servizio e caseifici da collocare su area pubblica ed in parte privata a Castelluccio di Norcia;
  - n. 6 attività commerciali turistiche collocate su area pubblica nel centro storico di Cascia;
  - n. 2 attività produttive collocate su area privata a Preci.
- complessivamente sono n. 116 le attività economiche: produttive, commerciali, di servizio per le quali occorre procedere alla loro delocalizzazione, la gran parte delle quali presenti nella città di Norcia.

**Rilevato** che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 408 del 15 novembre 2016 del C.D.P.C. dispone che il fabbisogno finanziario discendente dall'espletamento delle iniziative per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche è sottoposto alla preventiva autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

**Vista** la nota del 3 aprile 2017 protocollo regionale n. 75014 inviata al Capo del Dipartimento della protezione civile con la quale viene trasmessa la relazione del 31 marzo 2017 con la quantificazione complessiva del fabbisogno finanziario stimato dalla Regione Umbria per le delocalizzazioni attività economiche in € 12.065.126,09;

**Acquista** la preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del fabbisogno finanziario regionale con nota del 6 aprile 2017, acquisita al protocollo regionale il 7 aprile 2017 con il n. 79556;

**Preso atto** che i lavori di urbanizzazione e per la necessaria sistemazione delle aree, propedeutici alla installazione delle strutture prefabbricate temporanee di che trattasi sono eseguiti con distinto affidamento, a seguito predisposizione progetto esecutivo da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile della Regione Umbria;

**Dato atto** che con la determinazione direttoriale n. 2761 del 23/03/2017 e succ.vi, con la quale si è proceduto alla nomina del R.U.P. nella persona dell'ing. Luca Bartoletti - dipendente del servizio *geologico e valorizzazione delle acque pubbliche* - per la fornitura di strutture temporanee prefabbricate atte a consentire la delocalizzazione dei ristoranti per Castelluccio di Norcia;

**Richiamata** l'ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 e in particolare, l'art. 1 comma 2 let c) e l'art. 2 comma 3 che stabilisce tra l'altro che, " *...le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, e gli enti locali delle medesime regioni, ove a tali fini individuati quali stazioni appaltanti, in ragione della sussistenza delle condizioni di estrema urgenza, procedono all'espletamento dei predetti interventi ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché con i poteri di cui all'articolo 5 della medesima ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016*"

**Vista** l'ordinanza n. 408 del 16 novembre 2016 del CDPC che all'articolo 3 contiene disposizioni per le soluzioni alternative realizzate con strutture modulari per tutte quelle attività economiche danneggiate dal sisma 2016;

**Atteso** che la proposta progettuale, oltre ad esser stata condivisa con tutti gli operatori economici della frazione, in diverse occasioni, ha visto anche il coinvolgimento, fin dall'inizio, del Comune di Norcia, dell'Ente Parco dei Monti Sibillini e della Soprintendenza dell'Umbria del Ministero dei Beni Culturali (MIBACT);

**Rilevato** che la prima fase progettuale è stata fatta in sinergia ed in accordo con i vari soggetti interessati e con gli Enti preposti anche attraverso confronti sulle ipotesi progettuali e con la partecipazione pubblica;

**Ravvisata** l'opportunità di sottoporre una prima ipotesi sia all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini che alla Soprintendenza dell'Umbria del MIBACT, al fine di acquisire un loro parere sulla proposta di insediamento che si andava ad inserire nell'altopiano di Castelluccio di Norcia;

**Atteso** che nel mese di Agosto 2017 i progetti, nella prima fase di elaborazione, dopo l'assemblea partecipativa che si era tenuta nella frazione di Castelluccio, sono stati trasmessi all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed alla Soprintendenza dell'Umbria del MIBACT;

**Preso atto** che a seguito del confronto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente in data 11.09.2017, si è convenuto in quanto le ordinanze di Protezione Civile non derogano dalle disposizioni dell'Unione Europea, che tutti gli insediamenti temporanei relative alle attività economiche delocalizzate fossero sottoposti ad una V.Inc.A. (Valutazione Incidenza Ambientale) relativamente a tutte le opere che si andranno a realizzare a Castelluccio di Norcia: caseifici, attività commerciali della Piazza, ristoranti, S.A.E., container collettivi, etc.;

**Rilevato** che la Soprintendenza dell'Umbria del MIBACT ha ritenuto opportuno acquisire il parere del Comitato Tecnico – Scientifico per il paesaggio che in data 4 ottobre si è pronunciato al riguardo e successivamente con nota del 5 ottobre 2017 prot. 19798 la Soprintendente dell'Umbria dott.sa Marica Mercalli ha espresso una condivisione dell'ipotesi progettuale con una serie di osservazioni;

**Visto** che l'Ente Parco Nazionale Monte Sibillini con nota del 10 ottobre 2017 prot. 5387, dopo aver esaminato il progetto di VINCA esteso a tutti gli insediamenti ha rilasciato, a firma del suo Direttore il provvedimento n. 111 del 10/10/2017;

**Preso atto** che dopo la fase propedeutica si è passati alla stesura della progettazione finale che ha tenuto in massimo conto tutte le indicazioni del MIBACT e le prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, proseguendo il confronto con i titolari delle attività produttive che si devono de localizzare;

**Rilevato** che a seguito di questi approfondimenti la struttura originale, formata da 10 attività ristorative più il bar e lo spazio per l'addestramento del volo a vela, ha subito una riduzione sia in conseguenza dei pareri espressi e sia per la rinuncia di due operatori a delocalizzarsi, in quanto provvederanno direttamente alla riparazione delle proprie attività: Cantina dei Senari e Agriturismo Monte Veletta;

**Visto** che il progetto finale si conforma pertanto con n. 8 attività ristorative, n.1 bar ed una struttura di servizio e tutti gli edifici, come espressamente richiesto dal MIBACT, sono ad un piano in quanto il corpo di fabbrica su due livelli è stato eliminato e l'edificio fortemente ridimensionato;

**Preso atto** che:

- nell'ambito degli interventi per la delocalizzazione dei ristoranti di Castelluccio di Norcia, è stato predisposto dal Servizio Protezione Civile Regionale un progetto per la *“fornitura di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività ristorative di Castelluccio di Norcia”* ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2017;

- che il progetto di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

A) Relazione Tecnica

B) Disciplinare tecnico

C) Elaborati tecnici costituiti da:

TAV\_01 PLANIMETRIA GENERALE;

TAV\_02 PIANTE FUNZIONALI – Livello 1 – Quota 1350,50m (-5,50 m);

TAV\_03 PIANTE FUNZIONALI – Livello 2 – Quota 1347,00m (-9,00 m);

TAV\_04 PIANTE LIVELLI 1 E 2 – Sezioni Trasversali;

TAV\_05 Sezioni Piante Tipo e Particolari Costruttivi;

TAV\_06 SCHEMA FUNZIONALE – Produzione Fluidi Primari la climatizzazione, Rinnovo Aria e ACS;

TAV\_07 SCHEMA FUNZIONALE – Produzione Fluidi Primari la climatizzazione, Rinnovo Aria e ACS;

TAV\_08 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Climatizzazione e Ricambio d'Aria;

TAV\_09 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Adduzione GAS;

TAV\_10 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianto Idrico;

TAV\_11 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione incendi

TAV\_12 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianti Elettrici

TAV\_13 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianti Elettrici

- D) Relazione Geologica;
- E) Schema di Contratto;
- F) Allegate: Relazione VINCA, Nulla Osta Ente Parco Monti Sibillini e parere del MIBACT;

**Atteso** che è stato conseguentemente predisposto anche lo schema di contratto, da parte del Servizio Provveditorato, Allegato E), relativo alla fornitura delle strutture modulari prefabbricate in cui sono riportate tutte le condizioni della fornitura oggetto della procedura negoziata;

**Dato atto** che tale progetto nasce dall'esigenza di delocalizzare oltre i ristoranti esistenti anche il solo spazio ristorativo all'interno di strutture ricettive: alberghi, agriturismi, etc, a cui si aggiunge un pubblico esercizio (bar), tutti presenti e funzionanti nella frazione di Castelluccio di Norcia al momento del sisma;

**Rilevato** altresì che:

- l'intervento, che vede la Regione Umbria, Servizio Protezione Civile, in qualità di soggetto attuatore, prevede la realizzazione di un complesso di tre strutture prefabbricate mono piano fuori terra con tutte le caratteristiche necessarie per l'esercizio della ristorazione;
- Il numero delle attività che si intende ospitare nelle strutture modulari prefabbricate risulta essere il seguente: n. 10 attività che si sviluppano su tre corpi di fabbrica distinti per una superficie complessiva di mq. 1.581,92;
- l'area individuata è quella già prevista dal PUA (Piano Urbanistico Attuativo) approvato con delibera del Consiglio Comunale di Norcia (DCC n.6 del 29.04.2016), acquisito il Nulla Osta dell'Ente Parco (n.13 del 10.02.2016), che deve essere riqualificata per valorizzare l'ambiente ed il territorio circostante a Castelluccio e definita ed espressamente identificata come *"Aree libere nella zona della Porta Orientale di Castelluccio utilizzabili per insediamenti provvisori per l'emergenza"*;
- che il sito ricade nel comune di Norcia Loc. Castelluccio, lungo il lato Ovest della strada SP477, ed è identificato ai mappali n. 884, 886, 887, 888, 889, 951, 952, 955 e 956 del fg. 48 N.C.T.R., su un'area complessiva di circa metri quadri 11.504,
- il numero totale delle attività da realizzare sono n.8 ristoranti, n.1 bar e n.1 Pro-Delta a Castelluccio di Norcia;

**Dato atto** che il costo totale della fornitura, che comprende sia l'acquisto che il montaggio ed è comprensivo di tutti gli oneri, è pertanto pari a € 1.977.400,00 (al netto dell'IVA al 22%) compresi oneri della sicurezza nella percentuale del 4,5% per un importo di € 88.983,00;

**Preso atto** che il quadro economico della fornitura delle strutture modulari prefabbricate risulta essere il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO di progetto</b>		
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
A1	Importo fornitura soggetto a ribasso	€ 1.888.417,00
A2	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 88.983,00
<b>Somma A1 + A2</b>		<b>€ 1.977.400,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>	

B1	IVA al 22% sui lavori	€ 435.028,00
B2	Imprevisti (5 %)	€ 98.870,00
B3	Spese per autorità di vigilanza	€ 600,00
B4	Incentivo ex art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016	€ 41.525,40
B6	Prove su materiali e di laboratorio	€ 16.000,00
<b>Somma B</b>		<b>€ 592.023,40</b>
<b>IMPORTO TOTALE (A+B+C+D)</b>		<b>€ 2.569.423,40</b>

**Acquisiti** per l'affidamento della fornitura delle strutture modulari prefabbricate di cui all'oggetto il CUP e CIG come segue:

- C.U.P. I51E18000000007;
- C.I.G. 738953445D;

**Richiamato** il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 26 Ottobre 2016, tra Autorità Nazionale Anticorruzione, Dipartimento di Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24/08/2016;

**Vista** la nota prot. DIP/TERAG16/0068957 acquisita al prot. reg.le n. 255975/2016, con la quale il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha fornito indirizzi alle Regioni colpite dal Sisma in merito agli atti da sottoporre a verifica preventiva in attuazione del protocollo d'intesa citato;

**Preso atto** che con nota del prot. n. 83424 del 12/04/2017 è stata inviata la documentazione all'ANAC ai fini della vigilanza collaborativa;

**Atteso che** al fine di adeguare la tempistica della procedura con il contesto emergenziale ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

**Dato atto** altresì che gli oneri derivanti dalla fornitura trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti;

**Viste** le Ordinanze O.C.P.C. n. 388/2016, 389/2016, 394/2016, 408/2016 che contengono specifiche disposizioni per la realizzazione degli insediamenti temporanei da destinare alle attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 2016;

**Vista** l'Ordinanza n. 9 del 2016 del Commissario Straordinario che disciplina le delocalizzazioni delle attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 2016;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

**Il Dirigente**

**D E T E R M I N A**

1. di stabilire di procedere all'acquisizione della fornitura di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività ristorative di Castelluccio di Norcia" ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2017 mediante la realizzazione di un complesso di tre strutture prefabbricate mono piano fuori terra con tutte le caratteristiche necessarie per l'esercizio della ristorazione per un totale di circa 1.581,92 mq coperti;



2. di procedere all'acquisizione della fornitura in acquisto della struttura modulare di che trattasi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi di cui all'art. 63 comma II lett. C del D. Lgs. 50/2016, a cui saranno invitate le imprese ammesse a seguito dell'avviso esplorativo di cui alla determinazione dirigenziale n. 10581 del 16.10.2017;
3. di prevedere che le imprese invitate, al fine di assicurare l'idoneità e la capacità ad effettuare l'installazione della struttura oggetto della presente procedura, devono possedere i seguenti requisiti di partecipazione:
  - a. essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, ovvero di avere realizzato nell'ultimo triennio (2016, 2015 e 2014) un fatturato annuo pari o superiore a 0,5 volte il valore stimato della fornitura;
  - b. essere in possesso di adeguata capacità tecnico-professionale, ovvero aver svolto tre forniture nei tre anni precedenti (2016, 2015 e 2014) affini per tipologia a quella oggetto della presente procedura;
4. di approvare la seguente documentazione tecnica predisposta dal Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile regionale e sottoscritta dal dirigente Arch. Alfiero Moretti e dal Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate per la procedura di affidamento della fornitura di che trattasi:

A) Relazione Tecnica

B) Disciplinare tecnico

C) Elaborati tecnici costituiti da:

TAV\_01 PLANIMETRIA GENERALE;

TAV\_02 PIANTA FUNZIONALE – Livello 1 – Quota 1350,50m (-5,50 m);

TAV\_03 PIANTA FUNZIONALE – Livello 2 – Quota 1347,00m (-9,00 m);

TAV\_04 PIANTE LIVELLI 1 E 2 – Sezioni Trasversali;

TAV\_05 Sezioni Piante Tipo e Particolari Costruttivi;

TAV\_06 SCHEMA FUNZIONALE – Produzione Fluidi Primari la climatizzazione, Rinnovo Aria e ACS;

TAV\_07 SCHEMA FUNZIONALE – Produzione Fluidi Primari la climatizzazione, Rinnovo Aria e ACS;

TAV\_08 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Climatizzazione e Ricambio d'Aria;

TAV\_09 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Adduzione GAS;

TAV\_10 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianto Idrico;

TAV\_11 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione incendi

TAV\_12 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianti Elettrici

TAV\_13 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Impianti Elettrici

D) Relazione Geologica;

E) Schema di Contratto;

F) Allegate: Relazione VINCA, Nulla Osta Ente Parco Monti Sibillini e parere del MIBACT

4. di approvare il seguente quadro economico della fornitura delle strutture prefabbricate temporanee:

<b>QUADRO ECONOMICO di progetto</b>	
<b>A Lavori</b>	
A1 Importo fornitura soggetto a ribasso	€ 1.888.417,00
A2 Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 88.983,00
<b>Somma A1 + A2</b>	<b>€ 1.977.400,00</b>
<b>B Somme a disposizione</b>	
B1 IVA al 22% sui lavori	€ 435.028,00
B2 Imprevisti (5 %)	€ 98.870,00
B3 Spese per autorità di vigilanza	€ 600,00
B4 Incentivo ex art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016	€ 41.525,40
B6 Prove su materiali e di laboratorio	€ 16.000,00
<b>Somma B</b>	<b>€ 592.023,40</b>
<b>IMPORTO TOTALE (A+B+C+D)</b>	<b>€ 2.569.423,40</b>

5. di stabilire che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto all'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi della deroga di cui all'art. 5 dell'O.c.d.p.c. n. 394/2016;
6. di stabilire che al fine di adeguare la tempistica della procedura con il contesto emergenziale ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dalla fornitura di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti;
8. di trasmettere il presente atto, completo degli elaborati, al Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali per l'espletamento della procedura di gara e l'aggiudicazione;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/02/2018

L'Istruttore  
Alberto Rossi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Luca Bartoletti  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2018

Il Dirigente  
Arch. Alfiero Moretti  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2